

## **Pistoia – Dialoghi sull'uomo: la creatività in scena**

Anche quest'anno **Pistoia – Dialoghi sull'uomo (25-27 maggio)** si riconferma palcoscenico di imperdibili spettacoli e concerti. Come tutti gli incontri del festival di antropologia, ideato e diretto da Giulia Cogoli e promosso da Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dal Comune di Pistoia, anche questi seguiranno il *fil rouge* del tema scelto per la IX edizione **“Romperle le regole: creatività e cambiamento”**.

Venerdì 25 maggio, alle 21.15 al teatro Manzoni il compositore e musicista **Nicola Piovani** si esibirà in **La musica è pericolosa – Concertato**: un racconto musicale che affianca a brani inediti nuove versioni di pezzi noti e riarrangiati, per ripercorrere il suo cammino artistico, che si è intrecciato negli anni con il lavoro di importanti cantautori, registi e strumentisti come De Andrè, Fellini e Magni.

Sabato 26 maggio, alle 21.30 al teatro Manzoni andrà in scena **Solo l'amare, solo il conoscere conta**, una serata di letture dedicate a **Pier Paolo Pasolini** attraverso la straordinaria interpretazione di **Fabrizio Gifuni**. L'attore darà voce non solo a testi che testimoniano l'impegno intellettuale e la visione antropologica che Pasolini aveva della società contemporanea, ma anche ad alcune delle sue poesie più evocative, a testimonianza di quanto la sua vita, la sua opera e la sua stessa morte costituiscano ormai un unico corpo poetico, in cui è difficile separare un aspetto dall'altro.

Domenica 27 maggio, alle 18.30, **Moni Ovadia** porterà sul palco di piazza del Duomo il monologo **Romperle le regole con l'ironia**. Secondo l'attore, scrittore e drammaturgo il ridere è una via di fuga, un modo per rompere le regole. La cultura ebraica ha sicuramente messo in atto questa modalità, la risata ebraica ha infatti origini antiche, bibliche e rappresenta forse l'unica salvezza per un popolo così martoriato: un vero e proprio cortocircuito tra ironia e ordine costituito.

Ogni giornata del festival sarà conclusa al teatro Bolognini da una proiezione cinematografica, una minirassegna dedicata al '68 e alla rottura che ha rappresentato per la società, con introduzione dell'antropologo **Marco Aime**. Si parte con **I pugni in tasca** per la regia di Marco Bellocchio, che ha anticipato il rifiuto della cultura borghese e la rivolta generazionale sessantottina (venerdì 25, ore 22.30); segue **Hair**, con la regia di Miloš Forman, meravigliosa testimonianza del movimento hippy (sabato 26, ore 22.30); in ultimo **Qualcosa nell'aria** del regista Olivier Assayas, straordinario ritratto di una generazione negli anni immediatamente successivi al maggio '68 francese (domenica 27, ore 20).

**Biglietti in vendita** (€ 3,00 incontri e proiezioni cinematografiche - € 7,00 spettacoli) presso La Torre, via Tomba di Catilina, 5/7, Pistoia, e sul sito [www.dialoghisulluomo.it](http://www.dialoghisulluomo.it).

**Informazioni e programma su** [www.dialoghisulluomo.it](http://www.dialoghisulluomo.it) e sulla nuova **App del festival**, scaricabile gratuitamente da Playstore e Appstore.

Sarà possibile interagire con il festival attraverso i social network.

L'hashtag del festival è **#Dialoghi2018**

**Cartella stampa e immagini (crediti obbligatori):** <http://bit.ly/2CWReyu>

**Ufficio stampa: Delos - 02.8052151 - [delos@delosrp.it](mailto:delos@delosrp.it)**